

## Disposizioni pontifice sulla applicazione di 4 decreti conciliari

E' stato pubblicato ieri il *motu proprio* pontificio « Ecclesiae sanctae » che reca la data del 6 agosto e concerne l'applicazione di quattro decreti conciliari relativi ai vescovi, ai sacerdoti, alla vita religiosa e alle missioni. Le norme esecutive sono state elaborate dalle commissioni postconciliari costituite dal Papa con il *motu proprio* « Fins Concilio » dello scorso 3 gennaio, poi sono state sottoposte al vaglio della Commissione centrale per il coordinamento dei lavori delle commissioni e per l'interpretazione dei decreti del Concilio. Quindi Paolo VI le ha approvate ordinandone la promulgazione. Le varie disposizioni vengono comunque emanate « ad experimentum »: molte di esse infatti stabiliscono nuovi ordinamenti giuridici nella disciplina vigente della Chiesa, la soppressione o l'aggiornamento di istituzioni canoniche, la revisione di costituzioni e regole di certi istituti religiosi. Non si esclude però che la loro attuazione pratica possa suggerire in futuro ulteriori revisioni e cambiamenti.

Le norme esecutive sono contenute in tre capitoli. Il primo riguarda i decreti conciliari sull'ufficio pastorale dei vescovi nella Chiesa e sul ministero e la vita dei sacerdoti. Tra i capitoli dei vescovi figurano: la formazione e la distribuzione del clero, l'assistenza ai sacerdoti della diocesi (il che comporta una revisione di tutto il sistema beneficiale), un maggior coordinamento di tutte le forze della diocesi e di unità e direttive di governo con tutti i collaboratori, più direttivi, vicari generali, vicari episcopali, consiglio presbiteriale, consiglio pastorale, vicari foranei e parrocchi.

I vescovi godranno inoltre di una più ampia libertà nel conferimento dei benefici e offici ecclesiastici, abrogando diritti e privilegi relativi alle nomine dei titolari. « In vista del bene dei fedeli » è pure raccomandata, sia per i vescovi che per i parrocchi la rinuncia al proprio ufficio all'età di 75 anni.

Quanto alle conferenze episcopali nazionali il *motu proprio* pontificio fissa tra i comuni più importanti: la proposta di candidati per l'episcopato (con la conseguente abrogazione di tutti gli antichi privilegi ancora riservati a laici o pubblici poteri); lo studio dei problemi che investono la vita religiosa di tutta la nazione come il riordinamento delle circoscrizioni ecclesiastiche, le attività di apostolato a carattere nazionale ecc.

Il secondo capitolo tratta delle norme relative al decreto sul riordinamento della vita religiosa. Le disposizioni fondamentali riguardano le autorità religiose che debbono promuovere il rinnovamento e le modalità da seguire, la revisione delle costituzioni e delle regole degli istituti.

Il terzo capitolo del documento si occupa della attività missionaria. Una particolare importanza viene data al riordinamento della Congregazione di Propaganda Fide alla collaborazione di essa con le conferenze episcopali dei singoli paesi. Tra le innovazioni più rilevanti è da segnalare l'inservimento nel direttorio missionario del presidente, come membro, del segretario, come consigliere del segretario per l'unione dei cristiani; il nuovo organico direttivo di Propaganda Fide sarà di 24 membri che si riuniranno due volte l'anno e avranno voto deliberativo. Per quanto riguarda, infine, i decreti sull'apostolato dei laici e sulla educazione cristiana, per l'attuazione dei quali erano state costituite due commissioni post-conciliari, il lavoro di esse ha messo in rilievo la opportunità di costituire per l'apostolato dei laici un particolare organismo coordinatore di tutte le attività (Paolo VI vi ha già provveduto costituendo un apposito comitato).

## Aperto al traffico il secondo tronco dell'autostrada Bologna-Rimini

BOLOGNA, 12. Il nuovo tronco dell'autostrada A 14, che collega Cesena a Rimini, sarà aperto al traffico dalla metà di settembre. Il tronco autostradale della tangenziale di 27 chilometri, ha le seguenti caratteristiche: banchina laterale in terra m. 0,50; banchina di sosta m. 2,50; corsia di sorpasso m. 3,75; banchina spartitraffico m. 2,30; larghezza complessiva m. 24. Da Bologna a Rimini i segnali di pedaggio sono i seguenti: 550 lire per le auto e 600 lire per quelle da 10 a 15 cavalli; 400 lire fino a 10 cavalli e 350 per le motociclette.

## Una significativa intervista dell'on. Piccoli

# Dalla fusione PSI-PSDI la DC esige un rigido anticomunismo

Per l'assistenza sanitaria al popolo vietnamita

## BOLOGNA: RACCOLTA IN POCHE ORE LA SOMMA PER DIECI « CASSETTE »

Iniziative di solidarietà con il Vietnam in tutta la provincia della città emiliana - 12 « cassette » a Rovigo - L'adesione dei consigli comunali di Porto Tolle e Stienta che deliberano l'invio di 2 « cassette » - Nuovo elenco di offerte pervenute al Comitato nazionale

Migliaia di cittadini bolognesi hanno già versato nei giorni scorsi la somma necessaria per l'acquisto di 20 « cassette » per l'assistenza sanitaria » da inviare alla Croce Rossa del Vietnam. Ma l'adesione popolare a queste iniziative di concreto aiuto al popolo vietnamita è tale che è bastato il trascorrere di poche ore perché l'afflusso di nuove offerte, perciò, sia stato così intenso che di pronto intervento chirurgico è fiancheggiato con le spontanee sottoscrizioni, che peraltro continuano, in città e in provincia.

A San Giorgio di Piano i dipendenti e i dirigenti della Cooperativa di consumo intercomunale hanno sottoscritto l'importo di una « cassette »; altrettanto hanno fatto l'ANPI e il circolo riformista locale, una circa 100 lire, e sono state sottoscritte dai dipendenti e dirigenti della Cooperativa falegnami ed intercomunale muratori e di Stienta hanno deliberato di inviare rispettivamente 50.000 e 40.000 lire per l'acquisto di « cassette » sanitarie ».

Altre sottoscrizioni sono giunte al Comitato nazionale per l'assistenza sanitaria al popolo vietnamita (Piazza Montecitorio 15, Roma), l'elenco nazionale dei cittadini che hanno sottoscritto la somma è stato pubblicato dal Comitato di iniziativa per la pace e la libertà nel Vietnam di Terni ha inviato 40.000 lire; la Camera del Lavoro di Rovigo, 40.000; Luigi Buzzi grande invalido del lavoro di Villafiorita (Verona), 40.000; la cooperativa edile Casa del Popolo Stella Rossa di Verona (Pavia), 40.000; il sindacato Ugo Bartesaghi, 40.000; il consorzio provinciale cooperativo di consumo di Cremona, 50.000; dal comune di Impruneta sono pervenute al comitato lire 120.000 per tre « cassette » sottoscritte rispettivamente dalla commissione interna cooperative riunite del Chiavari; Associazione Cassa del Popolo, soci cooperativi riuniti di Chiavari, ing. Mario Lanza di Torino, 5.000; la federazione comunista di Cremona 40.000; circolo donne democratiche di Vercelli, 40.000; camera del lavoro di Vercelli, 40.000; comitato cittadino del PCI di Vigevano, 40.000; Giorgio Alpini di Genova, 20.000; federazione comunista di Imola 80.000 per due « cassette »; Marchetti e Venturi, 10.000; Città di Bologna, 10.000; Paolo Ricci di Città di Castello, 5.000; l'associazione mutua soccorso di Rivedi (Firenze), 40.000; Filiberto Gherardi di Genova 5.000; Ottorino Cipolloni di Ancona 10.000; Camera del Lavoro Figline Valdarno (Firenze), 40.000; Tommaso Ersuni di Teramo, 5.000.

Gli operatori, gli impiegati, i dirigenti e i lavoratori dei Consorzi bolognesi produttori di latte e di carne hanno sottoscritto in somma 100 milioni di lire, corrispondenti al costo di tre « cassette » sanitarie. La direzione del Consorzio ne ha dato notizia al Comitato per l'assistenza sanitaria al popolo del Vietnam con una lettera.

Le notizie sulle sottoscrizioni giungono anche da altre città e rivelano che attorno al problema dell'assistenza sanitaria al popolo vietnamita si è arrivati finalmente, in Italia, una vera e propria folla di solidarietà.

La somma per l'invio di 12 cassette sanitarie alla Croce Rossa del Vietnam è stata già raccolta in provincia di Rovigo. Hanno sottoscritto: due « cassette » la Federazione comunista; una l'on. Giancarlo Morelli; due

## Nuovo delitto a Ruinas (Cagliari)

# Ucciso per vendetta il giovane pastore sardo?

Il terzo delitto in 18 giorni — La vittima aveva già denunciato ai CC una aggressione — Arrestati cinque uomini

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 12. Un altro delitto in Sardegna: il pastore Mario Marras, di 22 anni, è stato assassinato con due coltellate mentre si recava presso l'orile paterno, nelle campagne di Ruinas. E' il terzo uomo che viene ucciso a Ruinas nel giro di 18 giorni. La polizia sospetta che il pastore, che è stato ucciso, carabinieri e poliziotti sono impreparati, senza sosta, in una rata battuta di rostellamenti alla ricerca degli assassini. Nessuna novità di rilievo, intanto, si registra intorno alle indagini sui blocchi stradali delle giornate scorse. Si è solo a conoscenza che il generale di P.S. Arista, inviato nell'isola per una inchiesta sui due fucilati, partite da un ceppuglio di lenticchia dietro il quale erano stati i banditi, ha arrestato la forza di rilasciare e tentare la fuga verso il centro abitato. Le fucilate sono state a bordo di un camion a causa della abbondante perdita di sangue.

L'assassinio del giovane pastore non è altro che l'epilogo di una lunga serie di vendette perpetrata da sconosciuti ai danni della famiglia dei Marras. Nel novembre del 1965, infatti, 10 giorni dopo la morte di P.S. Arista, è stato colpito in pieno la casa di un altro pastore, a Ruinas, per una fucilazione. I tre colpi di fucile che, fortunatamente, non lo hanno raggiunto. Dopo tanto, si è presentata alla sorveglianza delle strade durante il ferragosto. In questo periodo si è rafforzato, a ruota, il patrulla, per la sicurezza delle campagne. In relazione alla recrudescenza di fatti criminali in Sardegna, il patrulla dei carabinieri, dopo le fucilazioni, è deciso di occuparsi di questo problema di sorveglianza delle strade durante il ferragosto. In questo periodo si è realizzato un piano, già predisposto, per la sicurezza delle campagne. In relazione alla recrudescenza di fatti criminali in Sardegna, il patrulla dei carabinieri, dopo le fucilazioni, è deciso di occuparsi di questo problema di sorveglianza delle strade durante il ferragosto. In questo periodo si è realizzato un piano, già predisposto, per la sicurezza delle campagne. In relazione alla recrudescenza di fatti criminali in Sardegna, il patrulla dei carabinieri, dopo le fucilazioni, è deciso di occuparsi di questo problema di sorveglianza delle strade durante il ferragosto. In questo periodo si è realizzato un piano, già predisposto, per la sicurezza delle campagne. In relazione alla recrudescenza di fatti criminali in Sardegna, il patrulla dei carabinieri, dopo le fucilazioni, è deciso di occuparsi di questo problema di sorveglianza delle strade durante il ferragosto. In questo periodo si è realizzato un piano, già predisposto, per la sicurezza delle campagne. In relazione alla recrudescenza di fatti criminali in Sardegna, il patrulla dei carabinieri, dopo le fucilazioni, è deciso di occuparsi di questo problema di sorveglianza delle strade durante il ferragosto. In questo periodo si è realizzato un piano, già predisposto, per la sicurezza delle campagne. In relazione alla recrudescenza di fatti criminali in Sardegna, il patrulla dei carabinieri, dopo le fucilazioni, è deciso di occuparsi di questo problema di sorveglianza delle strade durante il ferragosto. In questo periodo si è realizzato un piano, già predisposto, per la sicurezza delle campagne. In relazione alla recrudescenza di fatti criminali in Sardegna, il patrulla dei carabinieri, dopo le fucilazioni, è deciso di occuparsi di questo problema di sorveglianza delle strade durante il ferragosto. In questo periodo si è realizzato un piano, già predisposto, per la sicurezza delle campagne. In relazione alla recrudescenza di fatti criminali in Sardegna, il patrulla dei carabinieri, dopo le fucilazioni, è deciso di occuparsi di questo problema di sorveglianza delle strade durante il ferragosto. In questo periodo si è realizzato un piano, già predisposto, per la sicurezza delle campagne. In relazione alla recrudescenza di fatti criminali in Sardegna, il patrulla dei carabinieri, dopo le fucilazioni, è deciso di occuparsi di questo problema di sorveglianza delle strade durante il ferragosto. In questo periodo si è realizzato un piano, già predisposto, per la sicurezza delle campagne. In relazione alla recrudescenza di fatti criminali in Sardegna, il patrulla dei carabinieri, dopo le fucilazioni, è deciso di occuparsi di questo problema di sorveglianza delle strade durante il ferragosto. In questo periodo si è realizzato un piano, già predisposto, per la sicurezza delle campagne. In relazione alla recrudescenza di fatti criminali in Sardegna, il patrulla dei carabinieri, dopo le fucilazioni, è deciso di occuparsi di questo problema di sorveglianza delle strade durante il ferragosto. In questo periodo si è realizzato un piano, già predisposto, per la sicurezza delle campagne. In relazione alla recrudescenza di fatti criminali in Sardegna, il patrulla dei carabinieri, dopo le fucilazioni, è deciso di occuparsi di questo problema di sorveglianza delle strade durante il ferragosto. In questo periodo si è realizzato un piano, già predisposto, per la sicurezza delle campagne. In relazione alla recrudescenza di fatti criminali in Sardegna, il patrulla dei carabinieri, dopo le fucilazioni, è deciso di occuparsi di questo problema di sorveglianza delle strade durante il ferragosto. In questo periodo si è realizzato un piano, già predisposto, per la sicurezza delle campagne. In relazione alla recrudescenza di fatti criminali in Sardegna, il patrulla dei carabinieri, dopo le fucilazioni, è deciso di occuparsi di questo problema di sorveglianza delle strade durante il ferragosto. In questo periodo si è realizzato un piano, già predisposto, per la sicurezza delle campagne. In relazione alla recrudescenza di fatti criminali in Sardegna, il patrulla dei carabinieri, dopo le fucilazioni, è deciso di occuparsi di questo problema di sorveglianza delle strade durante il ferragosto. In questo periodo si è realizzato un piano, già predisposto, per la sicurezza delle campagne. In relazione alla recrudescenza di fatti criminali in Sardegna, il patrulla dei carabinieri, dopo le fucilazioni, è deciso di occuparsi di questo problema di sorveglianza delle strade durante il ferragosto. In questo periodo si è realizzato un piano, già predisposto, per la sicurezza delle campagne. In relazione alla recrudescenza di fatti criminali in Sardegna, il patrulla dei carabinieri, dopo le fucilazioni, è deciso di occuparsi di questo problema di sorveglianza delle strade durante il ferragosto. In questo periodo si è realizzato un piano, già predisposto, per la sicurezza delle campagne. In relazione alla recrudescenza di fatti criminali in Sardegna, il patrulla dei carabinieri, dopo le fucilazioni, è deciso di occuparsi di questo problema di sorveglianza delle strade durante il ferragosto. In questo periodo si è realizzato un piano, già predisposto, per la sicurezza delle campagne. In relazione alla recrudescenza di fatti criminali in Sardegna, il patrulla dei carabinieri, dopo le fucilazioni, è deciso di occuparsi di questo problema di sorveglianza delle strade durante il ferragosto. In questo periodo si è realizzato un piano, già predisposto, per la sicurezza delle campagne. In relazione alla recrudescenza di fatti criminali in Sardegna, il patrulla dei carabinieri, dopo le fucilazioni, è deciso di occuparsi di questo problema di sorveglianza delle strade durante il ferragosto. In questo periodo si è realizzato un piano, già predisposto, per la sicurezza delle campagne. In relazione alla recrudescenza di fatti criminali in Sardegna, il patrulla dei carabinieri, dopo le fucilazioni, è deciso di occuparsi di questo problema di sorveglianza delle strade durante il ferragosto. In questo periodo si è realizzato un piano, già predisposto, per la sicurezza delle campagne. In relazione alla recrudescenza di fatti criminali in Sardegna, il patrulla dei carabinieri, dopo le fucilazioni, è deciso di occuparsi di questo problema di sorveglianza delle strade durante il ferragosto. In questo periodo si è realizzato un piano, già predisposto, per la sicurezza delle campagne. In relazione alla recrudescenza di fatti criminali in Sardegna, il patrulla dei carabinieri, dopo le fucilazioni, è deciso di occuparsi di questo problema di sorveglianza delle strade durante il ferragosto. In questo periodo si è realizzato un piano, già predisposto, per la sicurezza delle campagne. In relazione alla recrudescenza di fatti criminali in Sardegna, il patrulla dei carabinieri, dopo le fucilazioni, è deciso di occuparsi di questo problema di sorveglianza delle strade durante il ferragosto. In questo periodo si è realizzato un piano, già predisposto, per la sicurezza delle campagne. In relazione alla recrudescenza di fatti criminali in Sardegna, il patrulla dei carabinieri, dopo le fucilazioni, è deciso di occuparsi di questo problema di sorveglianza delle strade durante il ferragosto. In questo periodo si è realizzato un piano, già predisposto, per la sicurezza delle campagne. In relazione alla recrudescenza di fatti criminali in Sardegna, il patrulla dei carabinieri, dopo le fucilazioni, è deciso di occuparsi di questo problema di sorveglianza delle strade durante il ferragosto. In questo periodo si è realizzato un piano, già predisposto, per la sicurezza delle campagne. In relazione alla recrudescenza di fatti criminali in Sardegna, il patrulla dei carabinieri, dopo le fucilazioni, è deciso di occuparsi di questo problema di sorveglianza delle strade durante il ferragosto. In questo periodo si è realizzato un piano, già predisposto, per la sicurezza delle campagne. In relazione alla recrudescenza di fatti criminali in Sardegna, il patrulla dei carabinieri, dopo le fucilazioni, è deciso di occuparsi di questo problema di sorveglianza delle strade durante il ferragosto. In questo periodo si è realizzato un piano, già predisposto, per la sicurezza delle campagne. In relazione alla recrudescenza di fatti criminali in Sardegna, il patrulla dei carabinieri, dopo le fucilazioni, è deciso di occuparsi di questo problema di sorveglianza delle strade durante il ferragosto. In questo periodo si è realizzato un piano, già predisposto, per la sicurezza delle campagne. In relazione alla recrudescenza di fatti criminali in Sardegna, il patrulla dei carabinieri, dopo le fucilazioni, è deciso di occuparsi di questo problema di sorveglianza delle strade durante il ferragosto. In questo periodo si è realizzato un piano, già predisposto, per la sicurezza delle campagne. In relazione alla recrudescenza di fatti criminali in Sardegna, il patrulla dei carabinieri, dopo le fucilazioni, è deciso di occuparsi di questo problema di sorveglianza delle strade durante il ferragosto. In questo periodo si è realizzato un piano, già predisposto, per la sicurezza delle campagne. In relazione alla recrudescenza di fatti criminali in Sardegna, il patrulla dei carabinieri, dopo le fucilazioni, è deciso di occuparsi di questo problema di sorveglianza delle strade durante il ferragosto. In questo periodo si è realizzato un piano, già predisposto, per la sicurezza delle campagne. In relazione alla recrudescenza di fatti criminali in Sardegna, il patrulla dei carabinieri, dopo le fucilazioni, è deciso di occuparsi di questo problema di sorveglianza delle strade durante il ferragosto. In questo periodo si è realizzato un piano, già predisposto, per la sicurezza delle campagne. In relazione alla recrudescenza di fatti criminali in Sardegna, il patrulla dei carabinieri, dopo le fucilazioni, è deciso di occuparsi di questo problema di sorveglianza delle strade durante il ferragosto. In questo periodo si è realizzato un piano, già predisposto, per la sicurezza delle campagne. In relazione alla recrudescenza di fatti criminali in Sardegna, il patrulla dei carabinieri, dopo le fucilazioni, è deciso di occuparsi di questo problema di sorveglianza delle strade durante il ferragosto. In questo periodo si è realizzato un piano, già predisposto, per la sicurezza delle campagne. In relazione alla recrudescenza di fatti criminali in Sardegna, il patrulla dei carabinieri, dopo le fucilazioni, è deciso di occuparsi di questo problema di sorveglianza delle strade durante il ferragosto. In questo periodo si è realizzato un piano, già predisposto, per la sicurezza delle campagne. In relazione alla recrudescenza di fatti criminali in Sardegna, il patrulla dei carabinieri, dopo le fucilazioni, è deciso di occuparsi di questo problema di sorveglianza delle strade durante il ferragosto. In questo periodo si è realizzato un piano, già predisposto, per la sicurezza delle campagne. In relazione alla recrudescenza di fatti criminali in Sardegna, il patrulla dei carabinieri, dopo le fucilazioni, è deciso di occuparsi di questo problema di sorveglianza delle strade durante il ferragosto. In questo periodo si è realizzato un piano, già predisposto, per la sicurezza delle campagne. In relazione alla recrudescenza di fatti criminali in Sardegna, il patrulla dei carabinieri, dopo le fucilazioni, è deciso di occuparsi di questo problema di sorveglianza delle strade durante il ferragosto. In questo periodo si è realizzato un piano, già predisposto, per la sicurezza delle campagne. In relazione alla recrudescenza di fatti criminali in Sardegna, il patrulla dei carabinieri, dopo le fucilazioni, è deciso di occuparsi di questo problema di sorveglianza delle strade durante il ferragosto. In questo periodo si è realizzato un piano, già predisposto, per la sicurezza delle campagne. In relazione alla recrudescenza di fatti criminali in Sardegna, il patrulla dei carabinieri, dopo le fucilazioni, è deciso di occuparsi di questo problema di sorveglianza delle strade durante il ferragosto. In questo periodo si è realizzato un piano, già predisposto, per la sicurezza delle campagne. In relazione alla recrudescenza di fatti criminali in Sardegna, il patrulla dei carabinieri, dopo le fucilazioni, è deciso di occuparsi di questo problema di sorveglianza delle strade durante il ferragosto. In questo periodo si è realizzato un piano, già predisposto, per la sicurezza delle campagne. In relazione alla recrudescenza di fatti criminali in Sardegna, il patrulla dei carabinieri, dopo le fucilazioni, è deciso di occuparsi di questo problema di sorveglianza delle strade durante il ferragosto. In questo periodo si è realizzato un piano, già predisposto, per la sicurezza delle campagne. In relazione alla recrudescenza di fatti criminali in Sardegna, il patrulla dei carabinieri, dopo le fucilazioni, è deciso di occuparsi di questo problema di sorveglianza delle strade durante il ferragosto. In questo periodo si è realizzato un piano, già predisposto, per la sicurezza delle campagne. In relazione alla recrudescenza di fatti criminali in Sardegna, il patrulla dei carabinieri, dopo le fucilazioni, è deciso di occuparsi di questo problema di sorveglianza delle strade durante il ferragosto. In questo periodo si è realizzato un piano, già predisposto, per la sicurezza delle campagne. In relazione alla recrudescenza di fatti criminali in Sardegna, il patrulla dei carabinieri, dopo le fucilazioni, è deciso di occuparsi di questo problema di sorveglianza delle strade durante il ferragosto. In questo periodo si è realizzato un piano, già predisposto, per la sicurezza delle campagne. In relazione alla recrudescenza di fatti criminali in Sardegna, il patrulla dei carabinieri, dopo le fucilazioni, è deciso di occuparsi di questo problema di sorveglianza delle strade durante il ferragosto. In questo periodo si è realizzato un piano, già predisposto, per la sicurezza delle campagne. In relazione alla recrudescenza di fatti criminali in Sardegna, il patrulla dei carabinieri, dopo le fucilazioni, è deciso di occuparsi di questo problema di sorveglianza